

8° Rapporto "Gli Italiani e il solare" a ZeroEmission Rome 2012 con il supporto di Yingli Green Energy

È stato appena presentato a Roma, in occasione di ZeroEmission Rome 2012, manifestazione fieristica leader in materia di energie rinnovabili e sostenibilità ambientali, l'8° Rapporto "Gli italiani e il solare", realizzato da IPR Marketing e Osservatorio sul Solare della Fondazione UniVerde, con il sostegno di Yingli Green Energy.

È risultato così evidente come gli italiani propendano per la disponibilità di incentivi pro rinnovabili, chiedendo inoltre a Governo ed enti locali di promuovere, nell'edilizia pubblica e privata, un modo di costruire ecologico, non solo utile all'ambiente, ma anche a creare nuova occupazione. Il 90% degli intervistati ritiene, infatti, che l'Italia debba puntare sempre di più sul solare, un'energia di gran lunga più sicura (per il 90% degli intervistati) e compatibile con l'ambiente (per il 96% degli intervistati) rispetto alle fonti tradizionali. Inoltre circa nove italiani su dieci voterebbero a favore dell'installazione di un impianto fotovoltaico sul proprio condominio, utilizzando un incentivo pubblico che, per l'84% degli intervistati, dovrebbe essere confermato dal Governo anche se, laddove si sostituissero gli incentivi con semplificazioni burocratiche e libertà di auto-produrre e vendere energia in rete, il 47% degli intervistati installerebbe comunque pannelli fotovoltaici.

Questi sono solo alcuni dei dati emersi durante la presentazione dell'8° Rapporto "Gli Italiani e il

solare" con focus su "Smart cities & green building: autoconsumo ed efficienza".

Sulle "smart grids" resta ancora molto da fare... L'87% degli intervistati non ne ha ancora mai sentito parlare e, tra chi ne ha sentito parlare, soltanto il 6% ne conosce il significato.

Una volta appreso che si tratta di reti intelligenti decise dall'Unione Europea - con cui ogni cittadino potrà non solo ricevere e comprare energia ma anche diventarne produttore, da solo e in comunità, e persino vendere energia ad altri attraverso la rete -, l'89% degli intervistati le valuta positivamente, pur con dubbi sulla fattibilità della cosa in Italia.

Sul versante della bioedilizia il 92% degli intervistati ritiene che porti vantaggi ambientali, soprattutto per l'abbattimento degli sprechi energetici (50% del campione) e la percentuale arriva al 95% se si considera l'interesse dimostrato per i consumi energetici della propria abitazione e per l'importanza rivestita dal certificato energetico nella scelta di una casa da acquistare.

"Gli italiani credono nel solare nonostante il recente caos normativo - ha dichiarato Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde ed ex Ministro dell'Ambiente - e le varie campagne stampa contro le rinnovabili".

"Gli italiani scelgono il solare e lo



Fabio Patti, A. D.
Yingli Green Energy Italia

fanno con la consapevolezza che le energie rinnovabili rappresentino un investimento per tutti, per le famiglie e l'ambiente.

"Sono dati che assumono un valore ancor più importante in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo in cui l'autoconsumo si configura come la vera risposta al rincaro dell'energia ed alla congiuntura economica - ha commentato Fabio Patti, amministratore delegato di Yingli Green Energy Italia -. La strada verso la grid parity può così ritrovare quello slancio vitale necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati in una partita in cui gli italiani, secondo paese al mondo nella produzione di energia da fonti rinnovabili, hanno scelto di giocare da protagonisti".

Info: www.yinglisolar.com